

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo di scheda	BDM
LIR - Livello di ricerca	P
<b>NCT - CODICE UNIVOCO</b>	
NCTR - Codice regione	18
NCTN - Numero catalogo generale	00141557
ESC - Ente schedatore	C078119
ECP - Ente competente	S112

## LC - LOCALIZZAZIONE

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVCP - Provincia	CS
PVCC - Comune	San Giovanni in Fiore

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	palazzo
LDCN	Museo Demologico dell'Economia, del Lavoro e della Storia Sociale Silana
LDCC	Abbazia Florense
LDCU - Denominazione dello spazio viabilistico	Via Monastero
LDCM - Denominazione raccolta	attrezzi di lavoro
LDCS - Specifiche	ciclo produttivo della vite

## UB - UBICAZIONE

UBO - Ubicazione originaria	OR
-----------------------------	----

### INV - INVENTARIO DI MUSEO O DI COLLEZIONE

INVN - Numero	266
INVD - Data	1982

## LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI

TCL - Tipo di localizzazione	di archivio
------------------------------	-------------

**PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA**

<b>PRVR - Regione</b>	Calabria
<b>PRVP - Provincia</b>	CS
<b>PRVC - Comune</b>	San Giovanni in Fiore

**PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA DI PROVENIENZA**

<b>PRCD</b>	Anonimo
<b>PRCM - Denominazione raccolta/ del raccoglitore</b>	attrezzi di lavoro

**OG - OGGETTO****OGT - DEFINIZIONE DELL'OGGETTO**

<b>OGTD - Definizione</b>	botte
<b>OGTG - Definizione della categoria generale</b>	utensili domestici
<b>OGTE - Definizione della categoria specifica</b>	recipienti
<b>OGTT - Tipologia specifica</b>	botti
<b>OGTV - Identificazione</b>	elemento singolo
<b>QNT - Quantita'</b>	1

**OGA - DENOMINAZIONE LOCALE DELL'OGGETTO**

<b>OGAG - Genere di denominazione</b>	dialettale
<b>OGAD - Denominazione</b>	Vutte

**AU - AUTORE FABBRICAZIONE/ ESECUZIONE****ATB - AMBITO DI PRODUZIONE**

<b>ATBD - Denominazione</b>	ambito calabrese
<b>ATBM - Motivazione</b>	documentazione

**LDF - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA**

<b>LDFR - Regione</b>	Calabria
<b>LDFP - Provincia</b>	CS
<b>LDFC - Comune</b>	San Giovanni in Fiore

**MOF - Modalita' di fabbricazione/ esecuzione**

il contadino selezionava il legname, diritto e senza nodi, lo tagliava in listelli dello spessore di quattro centimetri. I listelli utilizzati per la bocca della botte, venivano costruiti con uno spessore maggiore, per permettere la realizzazione mediante un trivello di un foro circolare. I listelli per i cerchi venivano ricavati dalla parte inferiore di un fusto di noce della larghezza massima di un metro. Per i fondi si utilizzavano delle sezioni di tronco. I vari pezzi venivano conservati per la stagionatura in un luogo asciutto e areato per un periodo di circa 5-6 mesi. Prima della lavorazione, per rendere il legname più flessibile e duttile, lo si metteva a bagno nell'acqua, dopo, con la raspa, lo si assottigliava ai bordi, conferendo alle doghe una forma panciuta. I fondi, disegnati con un compasso, venivano tagliati con la raspa. L'operazione finale di assemblaggio spettava al barilaio

**DTF - CRONOLOGIA DI FABBRICAZIONE/ ESECUZIONE**

<b>DTFZ - Datazione</b>	sec. XX prima metà
<b>DTFM - Motivazione della datazione</b>	informazioni raccolte nel rilevamento sul terreno

**DTF - CRONOLOGIA DI FABBRICAZIONE/ ESECUZIONE**

<b>DTFZ - Datazione</b>	da 1900 a 1949
<b>DTFM - Motivazione della datazione</b>	informazioni raccolte nel rilevamento sul terreno

**MT - DATI TECNICI****MTC - MATERIA E TECNICA**

<b>MTCM - Materia</b>	legno
<b>MTCT - Tecnica</b>	stagionatura/taglio/assemblaggio

**MTC - MATERIA E TECNICA**

<b>MTCM - Materia</b>	ferro
<b>MTCT - Tecnica</b>	stagionatura/taglio/assemblaggio

**MIS - MISURE**

<b>MISU - Unita'</b>	cm
<b>MISA - Altezza</b>	55
<b>MISP - Profondita'</b>	51
<b>MISD - Diametro</b>	37
<b>MISN - Lunghezza</b>	82
<b>MISV - Varie</b>	circonferenza mt. 1.57

**UT - USO**

<b>UTF - Funzione</b>	conteneva il vino
<b>UTM - Modalita' d'uso</b>	la #Vutte# piena veniva posta orizzontalmente su appositi sostegni che la distanziavano dal suolo
<b>UTO - Occasione</b>	nella fase della conservazione e dell'invecchiamento del vino
<b>UTA - Collocazione nell'ambiente</b>	magazzino #catuòju#, in uno spazio asciutto e al buio
<b>UTS - Cronologia d'uso</b>	1979 ante

**UTN - UTENTE**

<b>UTNM - Mestiere o professione</b>	contadini
<b>UTNC - Categorie sociali di utenza</b>	uomini

**UTL - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA**

<b>UTLR - Regione</b>	Calabria
<b>UTLP - Provincia</b>	CS
<b>UTLC - Comune</b>	San Giovanni in Fiore

**CO - CONSERVAZIONE****STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

<b>STCC - Dati di conservazione</b>	discreto
<b>STCS - Indicazioni specifiche</b>	ruggine

**DA - DATI ANALITICI****DES - DESCRIZIONE**

contenitore di forma cilindrica e panciuto costituito da venticinque

<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	doghe, #rughe#, con duecapruggini entro cui è inserito il bordo dei fondi circolari, #siettu#. La doga mediana anteriore presenta in alto un'apertura rettangolare, #vuccariellu#, il tutto è tenuto insieme da sei cerchi in ferro, sovrapposti nelle estremità e fissati da chiodi. Sul bordo di un fondo è visibile unastriscia di vernice arancio
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	l'oggetto si inserisce nel ciclo produttivo della vite. La botte ha varie forme e capacità, anche se irecipienti più ampi, pare, favoriscano una migliore fermentazione del vino, poichéla massa crea condizioni ottimali per lo svolgimento di questo processo. Le botti erano collocate nella cantina su appositi sostegni che le mantenevano distanziate dal suolo, in modo da evitare che l'umidità della terra marcisse il legno. La botte è un vaso estremamente delicato, tanto da richiedere continui controlli, poiché trasmette facilmente al contenuto odori o sapori particolari. Era importante che al momento dell'uso il recipiente fosse sano, per la buona riuscita del vino. Le botti non dovevano avere traccia di fuoco né odore di tanfo o di muffa. Un procedimento assai diffuso era quello di dissalarle, cioè riempirle di acqua e poi buttarla per tre volte di seguito

**TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**

**ACQ - ACQUISIZIONE**

<b>ACQT - Tipo di acquisizione</b>	donazione
<b>ACQN - Nome</b>	Museo Civico
<b>ACQD - Data</b>	1982

**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**

<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Ente pubblico territoriale
<b>CDGS - Indicazione specifica</b>	Comune di San Giovanni in Fiore
<b>CDGI - Indirizzo</b>	Piazza Municipio - San Giovanni in Fiore (CS)

**DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**

**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	specifiche allegate
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBAAAS CS 00141557

**INF - DATI RELATIVI ALLE FONTI ORALI**

<b>INFN - Nome dell'informatore</b>	Girimonti Francesco #Tizzariellu#
<b>INFA - Data di nascita</b>	1924
<b>INFS - Scolarita'</b>	licenza elementare
<b>INFM - Mestiere o professione</b>	contadino/operaio

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBX - Genere</b>	di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Scheuermeier P.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1980
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00000696

**CM - COMPILAZIONE**

**CMP - COMPILAZIONE**

<b>CMPD - Data</b>	1998
<b>CMPN - Nome</b>	Malicchio R.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Marra P.M.
<b>RVM - TRASCRIZIONE</b>	
<b>RVMD - Data</b>	2009
<b>RVMN - Nome</b>	Bitonti M.
<b>AGG - AGGIORNAMENTO</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2010
<b>AGGN - Nome</b>	Straface S.